COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

SEZIONE COMMERCIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Salvi Laura

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 95 DEL 19/03/2024

OGGETTO: ORDINANZA DI CONVALIDA DI SEQUESTRO AMMINISTRATIVO A SEGUITO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO E CONTESTUALE CONFISCA, AI SENSI DELLA LEGGE 689/1981, E DISTRUZIONE DI MERCE DEPERIBILE SEQUESTRATA CON VERBALE DEL 14/03/2024 DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE DI ROVIGO – PROT. 21393 DEL 16/03/2024 - CONTESTAZIONE A CARICO DEL SIG. OMISSIS

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Sindaco n. 43 dell'11/11/2022 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore "*Urbanistica, Edilizia Privata, Suap, Commercio e Attività Produttive*" ed è stato disciplinato l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza;

VISTO il verbale di accertata violazione n. 8/2024 del 14/03/2024 e conseguente sequestro amministrativo elevato dal Comando di Polizia Locale di Rovigo nei confronti del Sig. OMISSIS (soggetto indicato nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non ostensibile per ragioni di tutela dei dati personali identificativi e la cui diffusione risulta non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità del procedimento), detto anche d'ora in poi "trasgressore", per violazione dell'art. 29, co. 1, del D.Lgs. 114/1998, in relazione all'art. 28 dello stesso Decreto Legislativo, oltreché della D.G.R.V. n. 2113 del 02/08/2005, Allegato B – Parte II, paragrafo 18, in quanto il trasgressore esercitava la vendita su area pubblica in assenza del prescritto titolo autorizzatorio;

RILEVATO che con il suddetto verbale, inoltrato dal Settore Sicurezza – Corpo di Polizia Locale ai sensi della Legge 689/1981 ed acquisito agli atti di questo Settore con prot. 21393 del 16/03/2024, è stata irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'apposita previsione normativa oggetto di violazione, con possibilità di pagamento in misura ridotta pari ad € 5.164,00;

CONSTATATA la regolarità della contestazione/notificazione effettuata dagli organi accertatori in data 14/03/2024, così come disposto dall'art. 14 della citata Legge 24/11/1981, n. 689 e ss.mm.ii.,

RILEVATO che all'atto della contestazione della violazione, l'organo accertatore ha altresì proceduto al sequestro cautelare delle cose che servirono a commettere l'illecito amministrativo in argomento, come da relativo verbale acquisito con prot. 21393/2024;

ESAMINATO, in particolare, il verbale di sequestro amministrativo delle cose, acquisito con prot. 21393/2024, nel quale viene dettagliatamente riportato il tipo di merce e di attrezzature requisite, segnatamente: n. 18 casse di arance; n. 4 casse di mandarini; n. 19 cassettine di fragole; n. 5 casse di mele; n. 7 sacchi di patate; n. 4 cassettine di asparagi; n. 4 casse di cavoli romani; n. 3 casse di carciofi; n. 5 cassettine di limoni; n. 10 cassettine di datterini; n. 4 cassettine di finocchi;

VERIFICATO che sussiste il *fumus* della violazione prevista dall'art. 29, co. 1, del D.Lgs. 114/1998, in virtù del quale è stabilita nei confronti di coloro che esercitano l'attività su area pubblica senza la prescritta autorizzazione commerciale, oltre all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, la confisca della merce e delle eventuali attrezzature;

DATO ATTO, pertanto, che il provvedimento di sequestro è stato eseguito secondo le disposizioni normative vigenti;

CONSIDERATO che risulta opportuno sottrarre i beni costituenti il prodotto dell'infrazione alla libera disponibilità del trasgressore, al fine di impedire che la libera disponibilità della merce possa aggravare o protrarre le conseguenze dell'illecito ovvero agevolare la reiterazione dello stesso, ed in particolare a scopo propedeutico alla confisca degli stessi, come previsto dalle richiamate previsioni normative;

TENUTO CONTO che il provvedimento di confisca comporta la privazione forzata dei diritti reali altrui su taluni beni ed il trasferimento coattivo dei medesimi in favore della Pubblica Amministrazione, con facoltà di quest'ultima di distruggerli, ovvero di riservare agli stessi la destinazione ritenuta più rispondente al pubblico interesse;

DATO ATTO che la merce oggetto di sequestro cautelare è costituita da prodotti alimentari deperibili in avanzato stato di maturazione, che non può dunque essere alienata né devoluta ai fini assistenziali o di beneficenza;

DATO ATTO, altresì, che la merce sequestrata è attualmente depositata e custodita presso il Comando di Polizia Locale, nella persona del Vice Comandante dott. Sprocatti Giampaolo;

CONSIDERATA, dunque, l'assenza di un deposito idoneo ed igienicamente adeguato alla conservazione dei prodotti alimentari, il che rende opportuno e necessario provvedere alla confisca amministrativa dei beni sequestrati ed alla distruzione degli stessi;

RILEVATO dunque che i beni sequestrati formano oggetto di confisca amministrativa, per il disposto dell'art. 20 della Legge n. 689/1981 e dell'art. 29 del D.Lgs. 114/1998;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 193 del 29/12/2023, relativo all'assegnazione delle funzioni di responsabile di parte dei procedimenti amministrativi inerenti alla Sezione Commercio all'avv. Salvi Laura;

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- la Legge 07/08/1990, n. 241;
- la Legge 24/11/1981, n. 689 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 114 e s.m.i. e la Legge Regionale Veneto n. 10 del 06/04/2001 e s.m.i.;

CONFERMA E CONVALIDA

il sequestro amministrativo della merce e dell'attrezzatura effettuato dal competente personale del Comando di Polizia Locale di Rovigo in data 14/03/2024, come da verbale di accertamento n. 8/2024 e relativo verbale di sequestro amministrativo, acquisiti agli atti con prot. 21393 del 16/03/2024, elevati in danno del soggetto le cui generalità figurano nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non ostensibile nel rispetto della riservatezza dei dati personali identificativi e la cui diffusione risulta non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità del procedimento;

ORDINA

per i motivi indicati in premessa narrativa, la confisca e la distruzione delle merci sequestrate, come in dettaglio sopra descritte e come risultanti da verbale di accertamento e relativo verbale di sequestro amministrativo del Comando di Polizia Locale di Rovigo del 14/03/2024, prot. 21393 del 16/03/2024;

DISPONE

- che copia del presente provvedimento sia trasmesso al comando di Polizia Locale di Rovigo, organo accertatore, per la notifica al soggetto trasgressore, oltreché per l'esecuzione del presente provvedimento;
- che il Comando di Polizia Locale di Rovigo, in quanto organo incaricato della custodia delle cose sottoposte a sequestro, in esecuzione del presente provvedimento, provveda alla distruzione delle cose confiscate e che, successivamente all'avvenuta distruzione, trasmetta allo scrivente Ufficio copia del verbale di distruzione;

AVVISA

che ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 150/2011, avverso alla presente Ordinanza può essere proposta opposizione avanti all'Autorità giudiziaria territorialmente competente entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione; decorso tale termine il provvedimento diverrà esecutivo;

DÀ ATTO CHE

la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Christian Scalabrin

Documento sottoscritto con firma digitale